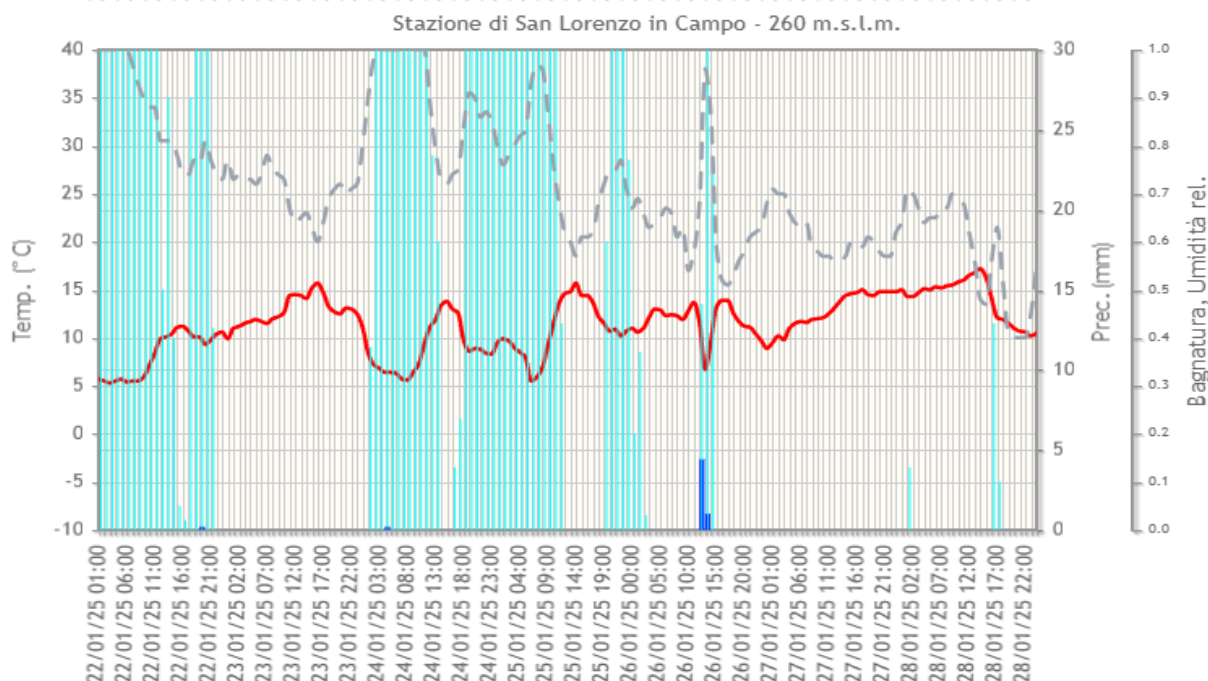
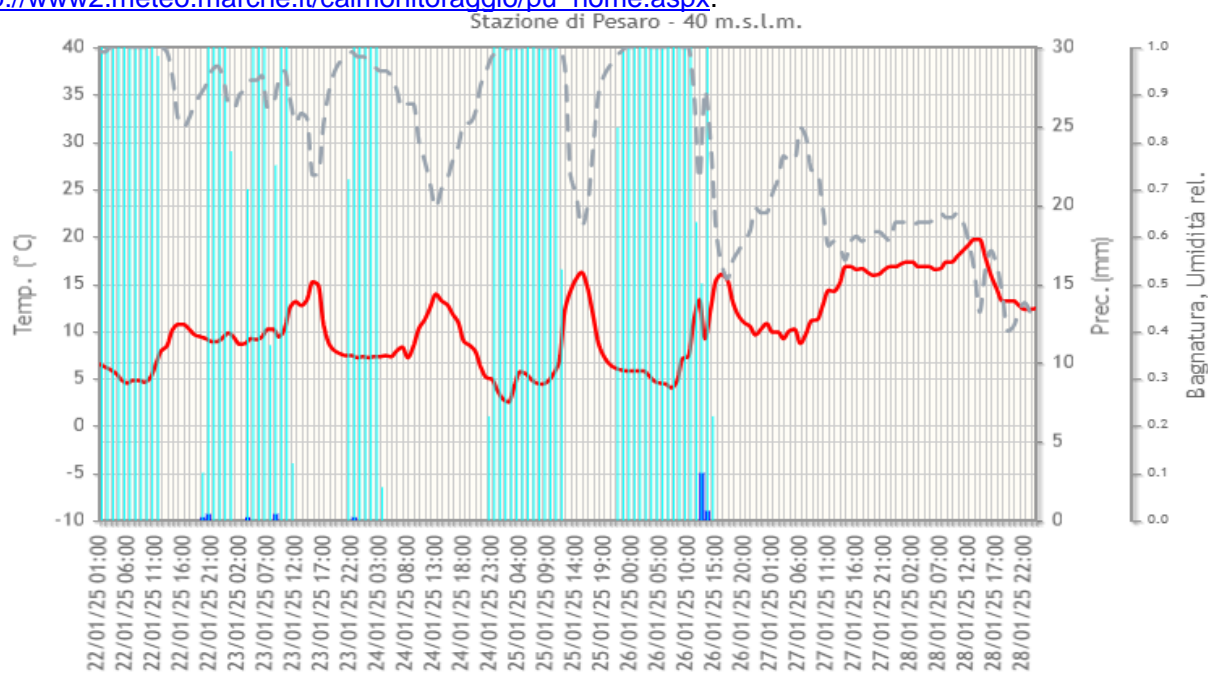


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa si sono verificate deboli ma diffuse precipitazioni, in particolare le più consistenti domenica 26; le temperature massime, soprattutto nella zona costiera, hanno subito un sensibile innalzamento, anche di oltre 7-8 °C, in diverse stazioni si è passati dai 10-11°C di mercoledì 22 ad oltre 20°C nella giornata di ieri 28, anche le minime hanno subito un aumento, tanto che ieri 28, la gran parte delle stazioni ha registrato valori delle temperature minime compresi fra 9 e 12°C. Si segnala inoltre che nelle giornate di lunedì 27 e martedì 28 la provincia è stata interessata da vento con raffiche particolarmente forti: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La fase fenologica dei cereali autunno vernini è nella maggior parte dei siti compresa fra le fasi di una-due foglie e pieno accestimento **BBCH 11-23**, solo una minima parte, quella che è stata seminata a fine dicembre o addirittura ad inizio gennaio, non è ancora emersa.



Frumento duro: una foglia **BBCH 11**



Frumento duro: inizio accestimento **BBCH 21**

La gran parte degli appezzamenti, seminati a cereali, si è ritrovata, per periodi più o meno lunghi, con terreni completamente saturi o prossimi alla saturazione idrica determinando problematiche alla coltura, in diversi siti si riscontrano ingiallimenti, maggiormente evidenti dove si sono manifestati ristagni idrici, dove i terreni sono più compatti e dove la coltura è stata seminata su terreni non preparati al meglio. Sporadicamente si riscontrato arrossamenti di porzioni di lamina fogliare riconducibili ad abbassamenti termici.

Da segnalare che la presenza di infestanti è al momento ancora molto contenuta e limitata a sporadici appezzamenti.



Ingiallimenti di frumento duro

CEREALI AUTUNNO VERNINI: concimazione azotata

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche con DGR 936 del 25 luglio 2022, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

In giallo sono evidenziate le parti che costituiscono un obbligo ai sensi del disciplinare di produzione.

Si ritiene quindi utile fornire le indicazioni per la concimazione azotata in copertura da effettuarsi appena sarà possibile in corrispondenza del raggiungimento della fase fenologica di pieno accestimento.

Il nutriente chiave nel periodo di fine inverno-inizio primavera per il frumento è l'azoto: la disponibilità di azoto infatti è fra le variabili che maggiormente influenzano la quantità e la qualità della granella. Fondamentale è la modalità della distribuzione intesa come momento dell'applicazione, quantità utilizzata e tipo di fertilizzante impiegato.

Per l'individuazione della corretta quantità di fertilizzante da distribuire è necessario effettuare il calcolo del bilancio azotato facendo riferimento alle indicazioni riportate sul [Notiziario n. 43 del 6 novembre 2024](#), e alla tabella riportata a lato, tratta dal *Disciplinare di Tecniche Agronomiche di Produzione Integrata Regione Marche 2022*, che evidenzia le unità di azoto assorbite per produrre un quintale di granella, compresa la paglia e le parti che rimangono in campo.

Per una ottimale gestione dell'azoto è necessario considerare che tutte le forme azotate presenti nel terreno o apportate con la concimazione vengono trasformate in forma nitrica, che è disponibile per le piante ma, non essendo trattenuta dal suolo, è soggetta a dilavamento e quindi può originare perdita di unità fertilizzanti ed inquinamento delle falde. La concimazione deve tenere in particolare conto di questo aspetto ed assecondare quindi gli effettivi asporti del momento di intervento: in termini pratici ne consegue che si dovrebbe frazionare il più possibile gli apporti azotati, compatibilmente con la sostenibilità "agronomica" ed economica.

Coltura (pianta intera)	Unità di Azoto assorbite, Kg per q. le di prodotto
Grano duro	2.94
Grano tenero	2.59
Grano tenero biscottiero	2.30
Grano tenero Frumenti di Forza/Frumenti Panificabili Superiori	2.96
Orzo	2.24
Farro	2.70
Avena	2.12
Segale	2.78

Per una corretta gestione della nutrizione azotata rivestono importanza fondamentale **l'epoca e la modalità di distribuzione**.

Prima dell'accestimento la coltura necessita di quantità di azoto molto limitate viste le ridotte dimensioni della pianta e lo sviluppo vegetativo rallentato; a **partire dalla fase di accestimento la disponibilità di azoto risulta molto più importante**, in quanto incide direttamente sul numero di culmi e quindi di spighe, pertanto i fabbisogni tendono ad aumentare. La fase di massimo assorbimento si ha in corrispondenza della levata.

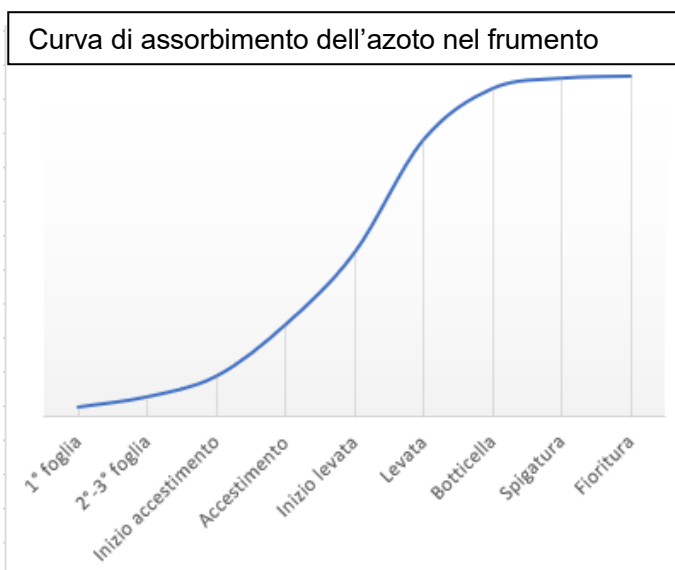
Per mantenere una buona copertura del fabbisogno azotato nel tempo se si riducono il numero dei passaggi, è possibile utilizzare **fertilizzanti a lenta cessione**, molto meno esposti al rischio di dilavamento e perché rendono disponibile l'azoto in modo progressivo, assecondando i flussi di assorbimento delle colture.

Al fine di ottimizzare gli apporti di fertilizzante azotato in accestimento è utile una valutazione delle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato il periodo precedente l'effettuazione dell'operazione (a partire dal mese di ottobre), in particolare con lo scopo di valutare l'entità delle perdite per dilavamento. È utile ricordare che precipitazioni abbondanti favoriscono maggiori perdite dell'elemento azoto per lisciviazione e nello stesso tempo temperature miti favoriscono lo sviluppo della coltura.

Nei mesi appena trascorsi si sono registrate abbondanti e intense precipitazioni e nell'ultimo periodo anche abbassamenti termici, che potrebbero aver favorito la lisciviazione dell'azoto e il lento sviluppo della coltura. Un'utile indicazione per gestire le quantità di fertilizzante da apportare in accestimento è la valutazione dell'**Indice Termo Pluviometrico ITP** del periodo ottobre-dicembre che deriva dalla combinazione dei dati di precipitazione e temperatura media.

Si considerano **valori normali quelli compresi tra 25-35**, valori inferiori a 25 si verificano nel caso di basse precipitazioni e temperature miti e quindi condizioni di buon sviluppo vegetativo, scarso dilavamento e minor volatilizzazione dell'azoto. All'opposto **valori elevati superiori a 40** indicano precipitazioni troppo abbondanti e/o temperature sotto la media per lungo tempo: in queste condizioni il dilavamento dei nutrienti e la denitrificazione sono maggiori.




Negli areali cerealicoli della provincia di Pesaro il valore dell'ITP (calcolato su 3 stazioni della provincia rappresentative dell'areale cerealicolo per i mesi ottobre-dicembre 2024) è risultato pari a 32,3, rispetto ad uno storico (20 anni sulle medesime stazioni) pari a 23.1; **ciò sta ad indicare un dilavamento dell'azoto superiore alla norma nelle nostre zone, ma comunque relativamente contenuto in termini assoluti**. Anche nel mese di gennaio si sono verificate precipitazioni piuttosto consistenti sull'intero territorio provinciale, pertanto, si può ragionevolmente attendere che la disponibilità di azoto sia ulteriormente diminuita.





In corrispondenza del raggiungimento della fase fenologica di inizio-pieno accestimento, si ribadisce pertanto l'importanza di procedere con la prima concimazione azotata.

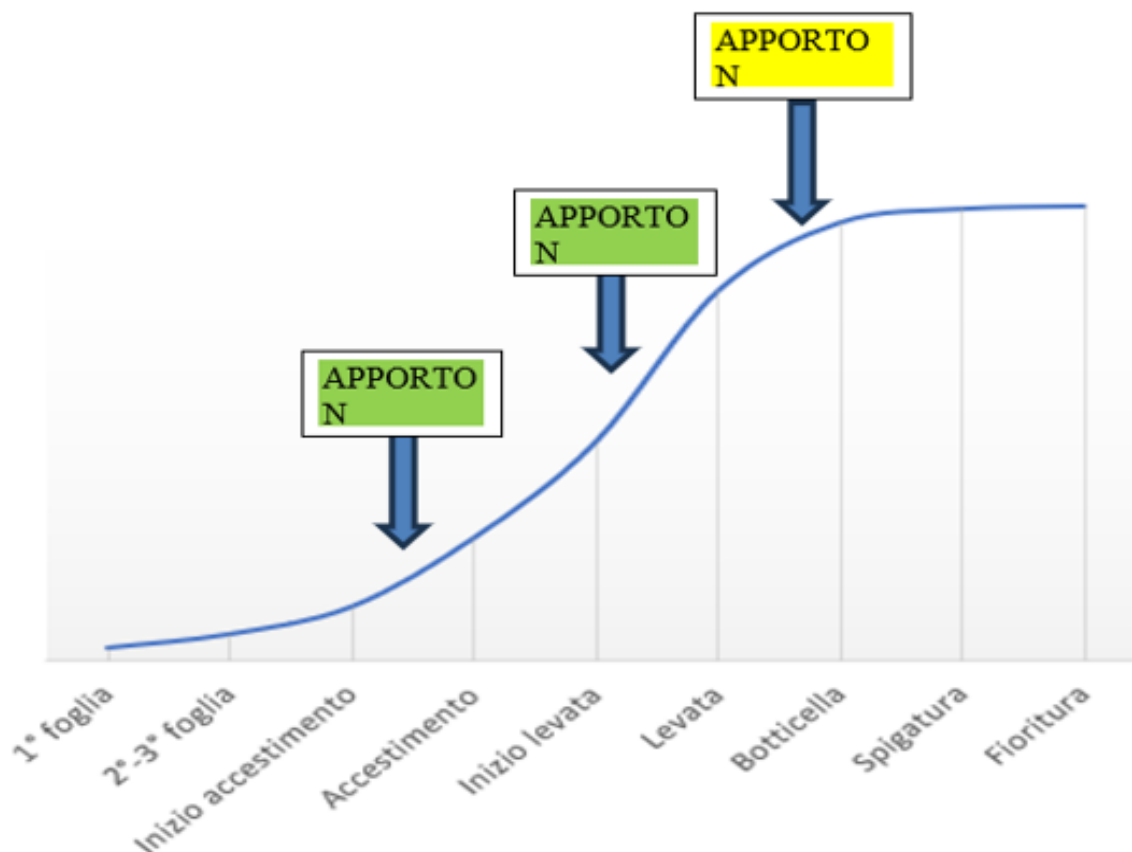
Viste le condizioni meteorologiche e considerate anche la prima sporadica comparsa di infestanti si consiglia, a seguito delle operazioni di concimazione, di effettuare una strigliatura con la duplice finalità di distruggere le malerbe ed ottenere un leggero interrimento del fertilizzante.

Al fine di ottimizzare gli obiettivi quanti-qualitativi e limitare le perdite di azoto, si consiglia di frazionare la distribuzione dell'intero fabbisogno in copertura in tre interventi, distribuendolo come segue:

Fase fenologica	ACCESTIMENTO	LEVATA	BOTTICELLA
Dose di concimazione azotata	20-30% intero fabbisogno	60-70% intero fabbisogno	10-20% intero fabbisogno <i>(importante quando l'obiettivo produttivo prevede un elevato tenore proteico)</i>
			

Nel grafico sottostante viene rappresentato il posizionamento delle concimazioni azotate con fertilizzanti minerali per i cereali autunno-vernini in funzione della curva di assorbimento

 **Fondamentale**  **Consigliata per obiettivo produttivo di elevato tenore proteico**



singola concimazione non deve superare i 100 Kg/ha di azoto (limite valido da *Disciplinare di Tecniche Agronomiche di Produzione Integrata Regione Marche 2022* per tutte colture erbacee ed orticole)
Nel caso di strategie aziendali che prevedono l'impiego di **concimi a lenta cessione di origine minerale oppure organica**, nella fase di accostamento può essere distribuita l'intera dose.

Si ricorda che nelle zone ZVN la concimazione azotata dei cereali è vietata fino al 31 gennaio. A partire dal 1° febbraio riprenderà la pubblicazione del [Bollettino Nitrati](#) con le indicazioni dei giorni in cui è possibile lo spandimento/distribuzione delle matrici azotate e dei giorni in cui è vietato, fino al completo esaurimento del divieto previsto dalla DGR1282/2019, integrata con DDS/IAB 508 del 03/11/2020.

Si ritiene utile fornire alcune indicazioni sulle caratteristiche dei concimi azotati più diffusi al fine di una scelta più appropriata in relazione alle esigenze aziendali:

Nitrato ammonico: presenta una % di azoto per quintale di concime di 26/27 oppure di 33/34 è un fertilizzante che presenta sia una parte di azoto in forma nitrica prontamente assimilabile sia una frazione di azoto ammoniacale che è meno soggetto a lisciviazione ed ha necessità di alcuni giorni per essere trasformato in azoto nitrico, questo tipo di concime risulta particolarmente adatto nella concimazione della coltura in fase di accostamento.

Solfato ammonico: titolo di azoto 20/21%, la forma ammoniacale dell'azoto e l'azione dello zolfo rendono l'elemento lentamente disponibile, con basse temperature risulta ulteriormente rallentata la trasformazione in azoto nitrico, consigliato su una coltura in buono stato vegetativo.

Urea: 46 % di azoto, concime con una forma azotata non prontamente assimilabile, necessita di un processo di nitrificazione che avviene con temperature sopra i 5°C, in considerazione dell'elevato titolo di azoto ha un costo per unità solitamente più basso rispetto gli altri fertilizzanti azotati.

Concimi a lento rilascio (ricoperti e/o pellicolati): varie % di azoto, questi concimi hanno membrane o pellicole che avvolgono l'azoto, la lenta degradazione dell'elemento di protezione fa sì che anche l'azoto risulti lentamente disponibile, sono indicati per colture in buono stato vegetativo e quando il piano di concimazione non consente di intervenire in maniera tempestiva e con l'opportuno frazionamento del concime azotato.

Concimi con inibitori (DMPP, NBPT, N-GUARD, ecc.): varie % di azoto, questi concimi possono avere inibitori della nitrificazione nel suo complesso (DMPP), oppure inibire la trasformazione di urea in ammoniaca (NBPT), o inibire la trasformazione di ammoniaca in nitriti (N-GUARD), non presentano particolare resistenza al dilavamento, andrebbero usati preferibilmente nelle concimazioni più tardive, a fine accostamento-inizio levata.

Concimi liquidi: varie % di azoto, sono fertilizzanti che solitamente vengono irrorati sulla coltura e vengono assorbiti per via fogliare, spesso impiegati in miscela con il trattamento fungicida, con questi fertilizzanti occorre fare attenzione alla concentrazione, se troppo elevata può risultare fitotossica e alla compatibilità con eventuali altri prodotti impiegati in miscela.

AZIENDE A CONDUZIONE BIOLOGICA - CONCIMAZIONE

Nelle aziende a conduzione biologica la concimazione azotata di copertura viene effettuata per completare e/o integrare la dotazione del terreno o la frazione organica apportata in presemina, solitamente la quantità distribuita in copertura è piuttosto limitata e va effettuata interamente non oltre l'accostamento con concimi ammessi in agricoltura biologica e con tipologie a medio-rapido rilascio dell'elemento azotato. **La concimazione dovrà essere effettuata tenendo conto che la scelta del fertilizzante deve avvenire nell'ambito dei concimi organici specificatamente autorizzati per l'agricoltura biologica**, facilmente riconoscibili in quanto debbono riportare sulla confezione la dicitura "**consentito in agricoltura biologica**", seguita dall'elenco delle materie prime utilizzate che devono richiamare quelle ammesse dall'allegato 2 del reg. Ue 2021/1165. L'elenco dei concimi ammessi è disponibile sul Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), al seguente indirizzo <https://bit.ly/3Wug6Ti>

AZIENDE A CONDUZIONE BIOLOGICA – STRIGLIATURA

Si suggerisce alle aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico per il controllo delle infestanti), in corrispondenza e non più tardi della fase di fine accostamento, di effettuare la strigliatura, mediante erpice strigliatore, utile per rinettare il terreno dalle malerbe appena emerse e/o in emergenza.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2024- Finestra Estiva, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10.
Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (☘) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di febbraio, riprenderà la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1282 del 22 ottobre 2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicaia, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

A partire dal 31 gennaio riprenderà la pubblicazione del Bollettino Nitrati, per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nel mese di febbraio, aggiornato con cadenza bisettimanale, il martedì (con indicazioni per i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì) ed il venerdì (con indicazione per il sabato, domenica, lunedì e martedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it.

Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024 sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024- Finestra Estiva.**

È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: o https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&pag e=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da OTTOBRE 2024 - FEBBRAIO 2025 il XLIII Corso della **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema "AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE" ad ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

PROGRAMMA DELLE LEZIONI Gennaio 2025:

Venerdì 31 Gennaio 2025 - ore 19

"La viticoltura nei diversi contesti pedoclimatici e vitivinicoli della Regione Marche"

PROF.SSA ORIANA SILVESTRONI - Università Politecnica delle Marche

Il Corso è riconosciuto, ai fini formativi, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dall'Albo dei Periti Agrari, dal Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati e dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata

Avvertenze:

- 1) Il corso è gratuito;
- 2) Ai partecipanti più assidui verrà consegnato un attestato di frequenza;
- 3) Sarà possibile assistere alle lezioni in modalità videoconferenza collegandosi alla pagina web: <http://www.abbadiafiastra.net/it/corso-agricoltori.html>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione:

Tel. 0733.202122 - E-mail scuola@fondazionegiustinianibandini.it

22°RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI (anno 2024-2025)

Avviata la seconda fase valutazione campioni per la 22° [Rassegna Nazionale degli oli monovarietali](#), organizzata dall'AMAP per offrire visibilità ai produttori di eccellenza e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal **Panel AMAP – Marche**, le analisi chimiche dal **Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi**. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da **IBE-CNR di Bologna**, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni dovranno essere inviati al Centro Agrochimico regionale entro e non oltre il **29 gennaio 2025**.

Quota di partecipazione:

- 90 Euro pacchetto rassegna
- 120 Euro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

- [Modalità di partecipazione](#)
- [Allegato 1 – Modulo consegna \(per azienda\)](#)
- [Allegato 2 – Scheda adesione \(per campione\)](#)

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

L'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE e l'AZIENDA AGRARIA Didattica Sperimentale "Pasquale Rosati" organizzano un **SEMINARIO TEORICO E PRATICO DI POTATURA DI RICOSTRUZIONE DELL'OLIVO**, a cura del Docente: Prof. Enrico Maria Lodolini Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

Il corso si terrà il **31 GENNAIO 2025 ORE 8:30-17:30** – presso Contrada Selva di Gallignano (AN) Aula didattica Orto Botanico e Oliveto Azienda Agraria In collaborazione con personale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e dell'Azienda Agraria.

Quota di iscrizione: 100 € comprensivo di coffee break e light lunch.

Il corso verrà attivato con un minimo di 10 partecipanti.

Iscrizione mediante versamento quota entro il 28 gennaio 2025 al link: <https://univpm.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1742&lang=it>

Informazioni Mirco Palpacelli 335-6187828 e-mail: mirco.palpacelli@staff.univpm.it

Informazioni amministrative azienda.agraria@univpm.it

L'AMAP organizza il **25° CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA DELL'OLIVO**, nei giorni 17-18-19-20 febbraio 2025.

Durata: 30 ore

Costo indicativo: 300 euro (IVA compresa)

Lezioni teoriche: Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)

Lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni: Az. Agrituristica "I Tre Filari", C.da Bagnolo 38/A – Recanati (MC).

Direttore e coordinatore del corso: Barbara Alfei (AMAP)

Segreteria organizzativa: Fabio Onofri e Paola Scocco (AMAP)

Programma e scheda adesione sul sito www.amap.marche.it

Per info formazione@amap.marche.it

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **"Corso specialistico in Orticoltura e progettazione di giardini sostenibili"** che si svolgerà tra settembre 2024 e febbraio 2025, suddiviso in lezioni pratiche, teoriche e visite didattiche.

L'obiettivo è creare una figura professionale di giardiniere professionista altamente specializzata, sia a livello pratico che teorico, pronta ad interloquire, interfacciarsi e collaborare con garden designers, progettisti, paesaggisti, vivaisti, architetti, manutentori del verde sia pubblici che privati.

Il corso è rivolto a studenti di agraria, architettura, design, psicologia che vogliano intraprendere un percorso professionalizzante che li colleghi in maniera pratica al lavoro del giardiniere specializzato, e professionisti dei sopra citati settori che desiderino approfondire ed allargare le proprie competenze. Il corso è aperto anche ad aspiranti professionisti del settore che abbiano almeno un minimo di esperienza.

Modalità di svolgimento e durata del corso:

Il corso è suddiviso in **4 moduli**, ognuno della durata di **5 giorni** con lezioni sia pratiche che teoriche e visite didattiche, distribuiti nei mesi di Settembre, Novembre, Gennaio e Febbraio.

È possibile frequentare ogni singolo modulo al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Solo al completamento dei 4 moduli si potrà richiedere, presentando i n. 4 attestati di partecipazione, l'iscrizione all'interno dell'Elenco di Giardiniere Specializzato in Orticoltura, Progettazione e Gestione di Giardini sostenibili detenuto da AMAP.

Qui è possibile scaricare il [programma del corso](#) e la [scheda d'iscrizione](#).

MODULO 4 Orticoltura terapeutica e sue applicazioni

Periodo dal 24 al 28 febbraio 2025

Scadenza iscrizioni 17 febbraio 2025

COSTO

€ 550,00 per ciascun modulo

€ 2.000,00 per tutti e 4 i moduli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Paola Scocco (AMAP) 071 808279 - Valeria Belemi (AMAP) 071 808295

E-mail: formazione@amap.marche.it

Il **CREA - Centro di Ricerca Cerealcoltura e Colture Industriali** organizza il Convegno: **"Prospettive del Girasole nell'Era del Digitale"** che si svolgerà dalle **ore 9.30** presso il Royal Hotel, Piazza Piccolomini, 3 - 63023 a Casabianca di Fermo (FM), **il 7 febbraio 2025**.

Comitato organizzatore: Andrea Del Gatto, Daniela Pacifico, Lorella Mangoni (CREA-CI).

E-mail: ci.bologna@crea.gov.it

È possibile partecipare anche on-line iscrizione. Per partecipare al convegno è necessario iscriversi compilando il modulo a questo link: <https://bit.ly/3D6YwAp>

Per motivi organizzativi, le **iscrizioni** dovranno pervenire **entro lunedì 3 febbraio 2025**. Gli iscritti al convegno web riceveranno una e-mail per il collegamento all'evento. Verranno rilasciati attestati ai partecipanti in presenza. Saranno attribuiti i CFP per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali ai sensi del regolamento in vigore sulla formazione professionale continua ai partecipanti in presenza e si informa che l'iscrizione a www.sidafonline.it è obbligatoria

È stato pubblicato l'**E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche (Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022)**.

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da **AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche**, un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un **"Albo Formatori"**, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca sta organizzando il **1° Corso Base di "Norcineria"** che si svolgerà nei giorni **12-13-23-24-28 febbraio 2025**.

L'obiettivo del corso è quello di fornire le necessarie conoscenze per formare figure professionali che possano dare continuità alla grande tradizione norcina della nostra regione in modo da tramandare le tecniche di lavorazione.

Il corso affronterà argomenti a partire dall'anatomia e dall'allevamento del suino, per poi approfondire gli aspetti igienico-sanitari e microbiologici del processo e gli aspetti qualitativi addentrando nelle fasi della trasformazione, quelli più tecnici e pratici fino alla realizzazione di un salume. Inoltre, verranno affrontati temi relativi alla normativa di settore, certificazione, analisi sensoriale e storia della salumeria marchigiana. Il corso è aperto anche a tutti coloro che vogliono acquisire-aumentare le proprie capacità/competenze nell'ambito del settore delle carni suine fresche e trasformate (norcineria).

Il corso di svolgerà nell'arco di **5 giornate** per un **totale di n. 35 ore**.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Costo: € 300,00 per iscritto

Destinatari: tutte le persone interessate ad acquisire-aumentare le proprie capacità/competenze nell'ambito del settore delle carni suine fresche e trasformate (norcineria).

Lezioni teoriche e pratiche: Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)

Lezioni pratiche: Istituto Istruzione Superiore Alfredo Panzini, Via Capanna, n. 62/A 60019 Senigallia (AN)

Responsabile Formazione: Valeria Belelli (AMAP)

Segreteria organizzativa: Silvia Palladino (AMAP): 071/808277 - Silvia Tagliavento (AMAP): 071/808264

Programma e scheda adesione a breve sul sito <https://www.amap.marche.it/corsi>

Per info: formazione@amap.marche.it

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 22 AL 28 GENNAIO

	Quota stazione (m. s.l.m.)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	9.7 (7)	20.7 (7)	1.4 (7)	84.3 (7)	8.6 (7)
PESARO	40	10.4 (7)	20.3 (7)	2.1 (7)	80.7 (7)	5.0 (7)
MONDOLFO	90	10.8 (7)	19.6 (7)	2.9 (7)	77.4 (7)	3.4 (7)
MONTELABBATE	110	10.4 (7)	19.9 (7)	1.7 (7)	77.4 (7)	5.4 (7)
PIAGGE	120	11.3 (7)	20.8 (7)	2.7 (7)	75.0 (7)	6.8 (7)
SERRUNGARINA	210	11.6 (7)	18.9 (7)	3.1 (7)	71.0 (7)	7.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	11.4 (7)	17.5 (7)	4.9 (7)	71.9 (7)	5.8 (7)
MONTEFELCINO	270	11.1 (7)	18.2 (7)	4.7 (7)	65.7 (7)	7.2 (7)
CAGLI	280	11.5 (7)	17.4 (7)	3.2 (7)	70.0 (7)	6.2 (7)
ACQUALAGNA	295	10.8 (7)	17.3 (7)	2.7 (7)	74.0 (7)	7.2 (7)
SASSOCORVARO	340	10.7 (7)	16.4 (7)	4.9 (7)	82.2 (7)	8.0 (7)
S. ANGELO IN V.	360	7.5 (7)	13.7 (7)	-2.4 (7)	72.8 (7)	17.0 (7)
URBINO*	476	9.8 (7)	15.5 (7)	4.9 (7)	89.2 (7)	6.9 (7)
FRONTONE	530	9.4 (7)	12.8 (7)	4.4 (7)	67.5 (7)	19.2 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Esordiamo confermando la spiccata anomalia positiva delle temperature che vige su gran parte del Vecchio Continente e della Russia. Fanno eccezione Svezia, Islanda, Irlanda e Spagna sud-orientale. Tuttavia, qualcosa sta celermente cambiando sullo scenario meteorologico europeo in forza della prepotente discesa del campo depressionario polare. In queste ore la sua saccatura si sta diramando secondo due direttrici principali, una orientata verso la penisola iberica e l'altra proprio verso l'Italia. È così che le correnti fredde ad esso ancorate stanno per incrinare il surplus termico se non altro su queste due aree appena citate e sulle isole britanniche. Focalizzando sull'Italia, l'aspirazione del vapor acqueo dal Tirreno sta provocando una moderata instabilità sparsa soprattutto sul lato di ponente, la quale risulta in migrazione verso le regioni meridionali, dove ci saranno dei noduli piovosi più intensi, e quindi in direzione del Canale d'Otranto e la Grecia per stasera.

L'area depressionaria di genesi nordica si proietterà domani sull'Algeria formando una lingua compatta il cui apice orientale convoglierà flussi umidi di risalita verso il Piemonte e la Liguria. La situazione andrà accentuandosi venerdì quando la bolla nordica traslerà sopra i cieli tunisini e da qui, tagliando tutto il Tirreno, calamiterà precipitazioni su Liguria, Emilia e poi su altre aree settentrionali. Per sabato la chiusura a minimo della perturbazione accentuerà il maltempo sul Piemonte e isole maggiori, per poi rapidamente concentrarsi sul Centro-Sud. Nel frattempo, i valori termici si saranno portati più in linea con le medie periodali, lasciando come prospettiva l'arrivo di aria fredda dai quadranti nord-orientali tra domenica e l'inizio della prossima settimana.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 30 Cielo sereno o poco nuvoloso fino alle ore centrali; aumento di velature e altostrati da ponente durante il pomeriggio con nuove schiarite a nord sempre da ovest in serata. Precipitazioni assenti. Venti poco avvertibili, al più deboli da nord-ovest sulla costa e da ovest-sud-ovest sull'entroterra. Temperature in diminuzione.

venerdì 31 Cielo al primo mattino, poco nuvoloso a sud, specie sui litorali, maggiori velature in quota sul resto della regione; espansione degli altostrati ovunque con maggior ispessimenti sull'entroterra e a nord per il resto della giornata e soprattutto nel pomeriggio-sera. Precipitazioni non si escludono piovoschi lungo la dorsale appenninica centro-settentrionale e sulla provincia di Pesaro-Urbino nel tardo pomeriggio-sera. Venti generalmente deboli da nord-nord-ovest sulla costa, deboli da est-nord-est sull'entroterra. Temperature stabili.

sabato 1 Cielo generalmente coperto da diffusa stratificazione fino alle ore centrali; temporanei dissolvimenti e schiarite nel corso del pomeriggio-sera in special modo sul comparto centro-meridionale. Precipitazioni non se ne attendono di significative sino a sera. Venti generalmente da est-nord-est, moderati sulla costa e deboli sull'entroterra. Temperature stabili.

domenica 2 Cielo prevalentemente nuvoloso specialmente sulla fascia interna e a sud. Precipitazioni ad oggi attese sulle province centro-meridionali. Venti moderati da nord-nord-est. Temperature in calo nei valori massimi.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



Al sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 5 febbraio 2025**